



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato – O.C.D.P.C. n. 611/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 611 del 17.10.2019 – Rimodulazione ed integrazione, ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della O.C.D.P.C. 611/2019, del 1° Stralcio del Piano degli interventi urgenti ed approvazione delle disposizioni relative agli interventi di tipo d).

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE-PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Piano degli interventi</i>
<i>B</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Disposizioni interventi tipo d)</i>
<i>C</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Variazione Impegni assunti</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii. ;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 19 settembre 2019, con la quale:

- è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena;
- sono state stanziare a favore della Regione Toscana le risorse finanziarie pari ad € 500.000,00 per fronteggiare gli oneri connessi alla realizzazione dei primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti ai suddetti eventi meteorologici;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 25/10/2019 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena” che dispone, tra l’altro:

- al comma 1 dell’art.1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 3 dell’art.1 la predisposizione, nel limite delle risorse finanziarie assegnate con la suddetta Delibera del CM del 19/09/2019 ed entro quaranta giorni dalla pubblicazione della O.C.D.P.C. in Gazzetta Ufficiale, di un piano degli interventi (di seguito Piano) da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile relativo agli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 25 comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- al comma 1 dell’art. 3 l’identificazione entro sessanta giorni dalla pubblicazione della O.C.D.P.C. in Gazzetta Ufficiale, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 25 comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c), d) ed e) del medesimo articolo 25, e la relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24 comma 2, del citato decreto legislativo;
- al comma 2 dell’art. 8 l’apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;
- al comma 5 dell’art. 8 il versamento sulla contabilità speciale n. 6168 di € 50.000,00, disponibile sul capitolo n. 42564 del bilancio regionale 2019-2021, per l’effettuazione, nell’ambito di un primo stralcio di interventi di cui alla lettera d) dell’articolo 25 comma 2, del decreto legislativo n. 1/2018, di uno studio di approfondimento del quadro conoscitivo propedeutico all’individuazione degli interventi più urgenti finalizzati alla mitigazione del rischio residuo nelle aree colpite dall’evento calamitoso in oggetto;

PRESO ATTO della nota prot. MEF – RGS – Prot 254215 del 05/12/2019 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6168 intestata a “ PRES. R. TOSC. – COMM.DEL. O.611-19”, ai sensi dell’art. 8, comma 2 della O.C.D.P.C. n. 611/2019;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- l’ordinanza n. 113 del 13/12/2019 con la quale il sottoscritto, ai sensi dell’art. 1 comma 2 della O.C.D.P.C. n. 611/2019, ha individuato le strutture di supporto per l’espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l’ordinanza n. 5 del 27/01/2020 con la quale il sottoscritto ha affidato all’Università degli Studi di Firenze - Centro per la Protezione Civile un incarico per lo “Studio di approfondimento del quadro conoscitivo propedeutico all’individuazione degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) dell’art. 25 comma 2 del d.lgs n. 1/2018;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 11 del 24/02/2020 con la quale:

- è stato approvato il 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di € 547.752,09 così suddiviso:
 - € 134,75 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione;
 - € 497.617,34 per interventi volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e nei territori interessati;
 - € 50.000,00 a valere sui fondi regionali disponibili sul capitolo n. 42564 del bilancio regionale 2019-2021, per l'effettuazione, nell'ambito di un primo stralcio di interventi di cui alla lettera d), di uno studio di approfondimento del quadro conoscitivo propedeutico all'individuazione degli interventi più urgenti di cui all'articolo 3, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 611/2019;
- sono stati individuati i soggetti attuatori responsabili per ciascun intervento individuato nel Piano come riportato nell'allegato A del medesimo atto;
- sono state approvate le disposizioni per l'attuazione degli interventi compresi nel Piano come riportate nell'allegato B all'ordinanza;
- sono stati assunti sulla c.s. n. 6168 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il medesimo atto per un totale di € 497.752,09;
- è stata integrata la suddetta ordinanza commissariale n. 113 del 13/12/2019 in relazione alle strutture di supporto del Commissario;

RICHIAMATO il comma 5 dell'articolo 1 della O.C.D.P.C. n. 611/2019 in base al quale il predetto Piano, "può essere rimodulato e integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 8, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che saranno rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, ivi comprese quelle per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25 comma 2 del citato decreto, ed è sottoposto alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile";

TENUTO CONTO che la ricognizione dell'ulteriore fabbisogno per il superamento dell'emergenza di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto dal comma 1, articolo 3 della O.C.D.P.C. n. 611 del 17/10/2019, è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. n. 479088 del 24/12/2019, integrata con successiva nota prot. n. 49862 del 07/02/2020;

PRESO ATTO che, la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2020 (ad oggi in corso di pubblicazione in G.U.) ha stabilito per gli eventi di cui trattasi l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie, pari ad euro 20.700.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alle lettere a) e b) e per l'avvio degli interventi di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo d. lgs. n. 1/2018 ;

TENUTO CONTO che le risorse assegnate con succitata delibera del Consiglio dei Ministri, nonché le risorse residue di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 19 settembre 2019 non programmate nel 1° stralcio del Piano e pari ad euro 2.247,91, consentono di rimodulare ed integrare il Piano medesimo al fine di assicurare la completa copertura finanziaria degli interventi di tipo a) e b) dell'articolo 25 comma 2 del decreto d.lgs n. 1/2018 nonché di finanziare gli interventi di tipo c) e d) del medesimo articolo;

RICHIAMATA la nota protocollo n. 199723 del 09/06/2020 con la quale, ai sensi di quanto stabilito dell'articolo 1 comma 5 della citata OCDPC n. 611/2019, il sottoscritto ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta di rimodulazione ed integrazione del Piano approvato con la suddetta ordinanza n. 11/2020, per l'importo complessivo di euro 21.250.000,00 così suddiviso:

- a) € 607,00 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione sostenute dagli enti;
- b) € 2.974.816,12 per interventi di ripristino, gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale, delle terre e rocce da scavo e per le misure volte a garantire la continuità amministrativa, attuati anche in somma urgenza;
- c) € 2.095.679,88 per le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive;
- d) € 16.178.897,00 per interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dall'evento calamitoso;

VISTA la nota protocollo POST. n. 36104 del 22/06/2020, conservata agli atti di ufficio, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la predetta rimodulazione ed integrazione del Piano in questione;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, di approvare la rimodulazione ed integrazione del 1° Stralcio del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di € 21.250.000,00 così suddiviso:

- a) € 607,00 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione sostenute dagli enti;
- b) € 2.974.816,12 per interventi di ripristino, gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale, delle terre e rocce da scavo e per le misure volte a garantire la continuità amministrativa, attuati anche in somma urgenza;
- c) € 2.095.679,88 per le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione (€ 919.662,88) e delle attività economiche e produttive (€ 1.176.017,00);
- d) € 16.178.897,00 per interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dall'evento calamitoso;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della O.C.D.P.C. n. 611/2019, per l'attuazione dei nuovi interventi inseriti nel Piano con i codici da B2019EAR0067 a B2019EAR0070 (da 90B a 93B), D2019EAR0002, D2019EAR0003, da D2019EAR0006 a D2019EAR0008 e da D2019EAR0010 a D2019ESI0001 (3D, 4D, da 7D a 9D e da 11D a 16D), il sottoscritto ha individuato i rispettivi soggetti attuatori, così come indicati nell'allegato A) al presente atto;

DATO ATTO che per i nuovi interventi individuati con i codici da B2019EAR0067 a B2019EAR0070 i soggetti attuatori dovranno operare sulla base delle disposizioni approvate con la suddetta ordinanza commissariale n. 11/2020;

RITENUTO, inoltre, necessario adottare apposite disposizioni per l'attuazione degli interventi di tipo d) che, nel rispetto della O.C.D.P.C. n. 611/2019, disciplinino le modalità di erogazione delle risorse finanziarie dei contributi per i quali sono assunti gli impegni di spesa nonché per le modalità di rendicontazione, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative;

DATO ATTO che per gli interventi per i quali il sottoscritto si avvale dei competenti settori regionali gli stessi opereranno con modalità analoghe a quelle dei soggetti attuatori riportate nelle disposizioni sopra richiamate, ivi compreso l'eventuale utilizzo delle deroghe normative;

CONSIDERATO che per gli interventi attuati direttamente dal sottoscritto, il Commissario svolge il ruolo di Autorità espropriante;

TENUTO CONTO altresì che il Commissario provvederà all'esproprio dei beni o dei diritti relativi ad immobili per l'esecuzione delle opere contenute nel Piano in favore dei soggetti individuati per legge;

RITENUTO necessario, per gli interventi attuati dal Commissario, per i quali il ruolo di Autorità espropriante è svolto direttamente dal Commissario, disciplinare l'assetto organizzativo per la gestione delle procedure espropriative inerenti all'attuazione degli interventi;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine della celerità del procedimento, delegare la Regione Toscana, nella persona dei dirigenti dei settori regionali di cui il Commissario già si avvale per l'attuazione di alcuni interventi ricompresi nel Piano, all'emanazione di tutti gli atti della procedura espropriativa, eccettuati quelli che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento quali: provvedimento di esproprio, atto di cessione, provvedimenti di acquisizione e di retrocessione, provvedimento di costituzione di servitù, che rimangono di competenza del Commissario Delegato;

RITENUTO altresì di assumere sulla contabilità speciale n. 6168 gli impegni di spesa sui capitoli relativi ai nuovi interventi individuati con i codici da B2019EAR0067 a B2019EAR0070 (da 90B a 93B), D2019EAR0002, D2019EAR0003, da D2019EAR0006 a D2019EAR0008 e da D2019EAR0010 a D2019ESI0001 (3D, 4D, da 7D a 9D e da 11D a 16D), nel Piano allegato A alla presente ordinanza per l'importo complessivo di euro 9.250.752,00 e, contestualmente, di integrare, per l'importo complessivo di euro 1.744.374,36, gli impegni di spesa già assunti con la suddetta ordinanza n. 11/2020 sui capitoli individuati nell'allegato C alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE la sopra citata nota POST. n. 36104 del 22/06/2020 dispone che le risorse per gli interventi di lettera d) potranno essere trasferite solo dopo la comunicazione dei codici CUP;

RITENUTO, pertanto, che sia i Settori regionali di cui il Sottoscritto si avvale, sia i Soggetti attuatori, per il tramite il Settore di riferimento, comunichino al Coordinatore dell'Ufficio del Commissario entro 7 giorni dalla trasmissione del presente atto i codici CUP per gli interventi di propria competenza;

RITENUTO, altresì, che ferme le ulteriori responsabilità, l'erogazione delle risorse finanziarie assegnate con il presente atto per gli interventi di tipo d) sono subordinate alla trasmissione dei relativi codici CUP;

CONSIDERATO, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 3 della O.C.D.P.C. n. 611/2019, di rinviare a successivi atti del sottoscritto l'approvazione dei criteri di priorità e modalità attuative per il riconoscimento dei contributi ai beneficiari delle prime misure economiche di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive;

CONSIDERATO, altresì, che come indicato nella sopra citata nota POST. n. 36104 del 22/06/2020 il presente Piano diverrà esecutivo al momento della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della delibera del Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2020;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare sulla base dell'iter istruttorio effettuato con il Dipartimento della Protezione Civile, la rimodulazione ed integrazione del 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'ordinanza commissariale n. 11/2020, allegato A al presente atto, per l'importo complessivo di € 21.250.000,00 così suddiviso:
 - a) € 607,00 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione sostenute dagli enti;
 - b) € 2.974.816,12 per interventi di ripristino, gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale, delle terre e rocce da scavo e per le misure volte a garantire la continuità amministrativa, attuati anche in somma urgenza;
 - c) € 2.095.679,88 per le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione (€ 919.662,88) e delle attività economiche e produttive (€ 1.176.017,00);
 - d) € 16.178.897,00 per interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dall'evento calamitoso;
1. di individuare per l'attuazione dei nuovi interventi inseriti nel Piano con i codici da B2019EAR0067 a B2019EAR0070 (da 90B a 93B), D2019EAR0002, D2019EAR0003, da D2019EAR0006 a D2019EAR0008 e da D2019EAR0010 a D2019ESI0001 (3D, 4D, da 7D a 9D e da 11D a 16D), i soggetti attuatori, così come indicati nell'allegato A al presente atto dando atto che per i nuovi interventi individuati con i codice da B2019EAR0067 a B2019EAR0070 gli stessi dovranno operare sulla base delle apposite disposizioni approvate con ordinanza n. 11/2020;
2. di approvare le disposizioni per l'attuazione degli interventi di tipo d), allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. che per gli interventi attuati dalla Regione Toscana e per quelli in cui il sottoscritto si avvale dei competenti settori regionali gli stessi opereranno con modalità analoghe a quelle dei soggetti attuatori riportate nelle disposizioni sopra richiamate, ivi compreso l'eventuale utilizzo delle deroghe normative;
4. di delegare la Regione Toscana, nella persona dei dirigenti dei settori regionali, di cui il sottoscritto già si avvale per l'attuazione di alcuni interventi ricompresi nel Piano, all'emanazione di tutti gli atti della procedura espropriativa, eccettuati quelli che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento quali: provvedimento di esproprio, atto di cessione, provvedimenti di acquisizione e di retrocessione, provvedimento di costituzione di servitù, che rimangono di competenza del Commissario Delegato;

5. di dare atto che, in virtù della predetta delega, i dirigenti dei settori regionali di cui il sottoscritto si avvale per l'attuazione di alcuni interventi ricompresi nel Piano, sono i responsabili del procedimento di esproprio;
6. di assumere sulla contabilità speciale n. 6168 gli impegni di spesa sui capitoli relativi ai nuovi interventi individuati con i codici da B2019EAR0067 a B2019EAR0070 (da 90B a 93B), D2019EAR0002, D2019EAR0003, da D2019EAR0006 a D2019EAR0008 e da D2019EAR0010 a D2019ESI0001 (3D, 4D, da 7D a 9D e da 11D a 16D), nel Piano allegato A alla presente ordinanza per l'importo complessivo di euro 9.250.752,00 e, contestualmente, di integrare, per l'importo complessivo di euro 1.744.374,36, gli impegni di spesa già assunti con ordinanza n. 11/2020 sui capitoli individuati nell'allegato C alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;
7. di disporre che, sia i settori regionali di cui il sottoscritto si avvale sia i soggetti attuatori, per il tramite del settore di riferimento, comunichino al Coordinatore dell'Ufficio del Commissario entro sette giorni dalla trasmissione del presente atto i codici CUP per gli interventi di propria competenza;
8. di disporre che, ferme le ulteriori responsabilità, l'erogazione delle risorse finanziarie assegnate con il presente atto per gli interventi di tipo d) sono subordinate alla trasmissione dei relativi codici CUP;
9. di rinviare, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 3 della O.C.D.P.C.n. 611/2019, a successivi atti del sottoscritto l'approvazione dei criteri di priorità e modalità attuative per il riconoscimento dei contributi ai beneficiari prime misure economiche di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive di cui alla lettera c) del precedente punto 1);
10. di dare atto che come indicato nella sopra citata nota POST. n. 36104 del 22/06/2020 il presente Piano diverrà esecutivo al momento della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della delibera del Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2020;
11. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano;
12. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art.42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Enrico Rossi

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini